CHARLES GRIVEL, *Le Corps défait*

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/32098>

DOI: 10.4000/studifrancesi.32098

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 août 2020

Paginazione: 430-431

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «CHARLES GRIVEL, *Le Corps défait*», *Studi Francesi* [Online], 191 (LXIV | II) | 2020, online dal 01 septembre 2020, consultato il 17 septembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/32098> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.32098>

Questo documento è stato generato automaticamente il 17 septembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

CHARLES GRIVEL, *Le Corps défait*

Ida Merello

NOTIZIA

CHARLES GRIVEL, *Le Corps défait*, Paris, Les âmes d'Atala, 2020, 148 pp.

- 1 A cinque anni dalla scomparsa di Charles GRIVEL esce ora questo volumetto che raccoglie, a cura di Ian GEAY, cinque articoli rimaneggiati e organizzati in sequenza dall'autore mentre lottava contro la morte. L'argomento, scandito nelle letture di Villiers, Rémy de Gourmont e Jean Lorrain, riguarda l'immaginario del corpo e della donna nel periodo fin de siècle. Grivel mostra come la letteratura decadente sia l'espressione della rivolta contro il determinismo scientifico e l'ottusità positivista. Rifacendosi a *Ève future* di Villiers, definisce la scrittura come altra incarnazione del corpo siderale di Hadaly, l'automa inventato da Edison per sostituire la banalità femminile. L'androide, com'è noto, per quanto ricolma di formulari di saggezza, non sarebbe all'altezza del desiderio maschile. È lady Sowana, invece, l'anima che vi si incarna, a colmare il desiderio, in piena corrispondenza con la funzione cui aspira il testo. Edison, fa notare Grivel, appare come una specie di Tribulat Bonhomet. E *Claire Lenoir*, come *Ève future*, descrive lo stesso fallimento della tecnica: ma il positivismo di Bonhomet si ribalta a sua volta diventando testimonianza dell'immaginario, e si apre nella storia alla verità del vampirismo di Lenoir.
- 2 Il capitolo su Gourmont («et quelques autres luxures») prende invece le mosse da un disegno di Bruegel del 1557, per allargarsi sulla rappresentazione della lussuria nella fin de siècle, che comporta lo smembramento oltre che la decapitazione del corpo femminile. Grivel individua una sindrome, che definisce «passion décorporée des sexes», al di là del campo amoroso. Si tratta di un'ampia riflessione, che abbraccia i romanzi *Lulu* di Gourmont e *Dolmancé* di Jean Lorrain (di cui è fornito il testo in annesso), dove prendono forma le caratteristiche della *femme fatale*, i motivi dell'innesco del desiderio, e gli aspetti disgustosi dei fluidi corporali, dominanti nella letteratura e nell'arte decadente.